



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/6 DEL 26.3.2008

Oggetto: **Convenzione Stato - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Regione - Assessorato del Lavoro in materia di lavori socialmente utili. Presa d'atto e rinnovo attività del bacino regionale per il 2008. L.R. 20.1.1997, n. 7 - Interventi di sostegno al reddito in favore dei lavoratori e contributi in conto gestione agli Enti utilizzatori. UPB S02.03.001 Posizione Finanziaria SC02.0719. € 1.200.000.**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce che in data 5.3.2008 ha provveduto a sottoscrivere la Convenzione con il controinteressato Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale (prot. 14/0003264) inerente il rinnovo in ambito regionale delle attività socialmente utili di cui al D.Lgs. 28.2.2000, n. 81, per tutto il 2008.

A fronte del rinnovo di dette attività sono state preliminarmente assegnate alla Regione Sardegna, a valere sul fondo nazionale per l'occupazione, risorse pari a € 5.176.950,93 per far fronte ai costi relativi alla corresponsione ai soggetti impegnati in dette attività degli Assegni di utilizzo e laddove spettanti degli assegni familiari.

Gli assegni in questione, riferisce l'Assessore, sono erogati dall'INPS, attraverso il monitoraggio tuttora garantito a livello nazionale da Italia Lavoro S.p.A. che in ambito regionale si avvale di IN.SAR. S.p.A..

Quest'ultima società collabora direttamente anche con la Regione Sardegna, mediante specifico atto convenzionale attraverso il quale è garantita agli Enti utilizzatori l'assistenza tecnica necessaria per favorire i processi di stabilizzazione occupazionale dei lavoratori ancora presenti nel bacino regionale, il cui quadro riepilogativo, desunto dal monitoraggio citato è allegato alla presente deliberazione.

Sulla base di quanto fin qui riferito l'Assessore evidenzia che la Regione Sardegna sul versante dei processi di stabilizzazione, per quanto fin qui posto in essere, sia in termini di normativa che di risorse finanziarie può essere considerata, e di ciò ne ha preso atto anche il competente Ministero, una delle più attive e motivate.



A dimostrazione di ciò è sufficientemente significativa la posta di bilancio di € 26.254.000 garantita con risorse rinvenienti dal bilancio regionale per l'anno in corso e per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011 e 2012, finalizzata a favorire ed incentivare i processi di stabilizzazione in atto aventi caratteristiche di "buona occupazione" essendo promossi, in larga misura, dalle medesime Amministrazioni che hanno in carico i lavoratori, sia attraverso l'assunzione diretta nei propri organici che mediante l'esternalizzazione di servizi e società di loro emanazione e quindi a totale capitale pubblico. In quest'ultimo caso viene anche evidenziato come la Regione riconosce il 90% del capitale sociale sottoscritto e versato fino ad un massimo di € 155.000.

Rimane sempre vigente il sistema di incentivazione che sostiene in modo consistente il processo, mediante il riconoscimento di contributi in conto occupazione pari al 100% del costo sostenuto dall'Ente per i primi tre anni ed al 75% per altri due, da erogarsi per l'assunzione dei soggetti in questione. Questo sistema è stato approvato deliberazione della Giunta regionale n. 39/13 del 25.7.2006.

In questo ambito occorre anche rilevare come la maggior parte delle Aziende Sanitarie stanno procedendo, vista e valutata la convenienza, all'assunzione del personale avente qualifiche di cui è riscontrata la carenza nei rispettivi organici.

Non trascurabile in questo difficile percorso è il contributo assicurato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori attraverso il tavolo tecnico istituito e funzionante presso l'Assessorato del Lavoro.

Tuttavia, nonostante gli sforzi e l'attenzione fin qui doverosamente dedicati a questo bacino, a suo tempo costituito con D.L. n. 31 del 1995 successivamente convertito in Legge n. 608 del 1996, il traguardo della stabilizzazione di tutti i lavoratori entro il 31 dicembre 2008 non sarà di semplice attuazione. Per questo motivo sarà cura dell'Assessorato del Lavoro, effettuati gli opportuni approfondimenti tecnici, studiare con il concorso degli Enti interessati, congiuntamente alle organizzazioni sindacali che già compongono il tavolo tecnico e proporre ulteriori percorsi possibili e praticabili.

Nelle more del completamento del processo di stabilizzazione, ai sensi della L.R. 20.1.1997, n. 7, ai lavoratori impegnati nelle attività socialmente utili compete un'integrazione all'assegno statale (A.S.U.) che l'Assessore propone di confermare in € 104 mensili per 12 mesi o fino alla stabilizzazione. Viene altresì proposto di confermare in € 207 annui forfetari, in ragione di ciascun soggetto impiegato, il contributo regionale da erogarsi per i costi di gestione delle attività, comprese le assicurazioni per responsabilità civile, in favore di ciascun Ente utilizzatore.



L'Assessore evidenzia che la copertura degli oneri di cui sopra sarà gestita dallo stanziamento disponibile nella UPB S02.03.001, Posizione Finanziaria SC02.0719, pari a € 1.200.000 totalmente necessario.

Infatti, atteso che dovrà essere corrisposto, ai sensi della normativa citata, anche il rimborso delle spese di viaggio quantificabili in € 100.020, € 943.488 sono necessari per l'integrazione al reddito (€ 104 per 12 mesi per 756 lavoratori) ed € 156.492 per il contributo forfetario agli Enti utilizzatori (€ 207 per 756 lavoratori), per l'ammontare dello stanziamento disponibile di € 1.200.000.

La Giunta regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisito il parere di legittimità del Direttore Generale sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto della Convenzione relativa al rinnovo delle attività socialmente utili per tutto il corrente 2008, così come sottoscritta in data 5 marzo 2008 (prot. n. 14/0003264);
- di prendere atto del riepilogo relativo all'attività di monitoraggio, allegato alla presente deliberazione;
- di confermare l'integrazione all'Assegno di utilizzo in attività socialmente utili (A.S.U.), in € 104 mensili per lavoratore, oltre agli eventuali rimborsi per le spese di viaggio sostenute dagli stessi per il raggiungimento del luogo ove viene prestata l'attività lavorativa
- di confermare altresì il contributo forfetario lordo per le spese di attuazione poste in capo agli Enti utilizzatori in € 207 annue per lavoratore;
- di confermare, infine, il sistema di incentivazione posto in essere con la deliberazione della Giunta regionale n. 33/13 del 25.7.2006, dando mandato all'Assessore del Lavoro di individuare, nel caso l'andamento delle stabilizzazioni nel corso del 2008 non dovesse consentire il totale svuotamento del bacino regionale, nuovi ed ulteriori processi.

La presente deliberazione costituisce per i Dirigenti preposti atto d'indirizzo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31 del 1998.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru